

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2024 – 2026  
NOTA DI AGGIORNAMENTO  
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Isasca  
Provincia di Cuneo**

## **SOMMARIO**

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) OBIETTIVI DEL GOVERNO LOCALE**
- c) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- d) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- e) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- f) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- g) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

**a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate**

**Servizi gestiti in forma diretta**

ANAGRAFE - STATO CIVILE  
SERVIZIO TECNICO  
UFFICIO RAGIONERIA E TRIBUTI  
SEGRETERIA  
TURISMO  
SERVIZIO MANUTENTIVO

**Servizi gestiti in forma associata**

PROTEZIONE CIVILE  
CATASTO  
SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

**Servizi affidati a organismi partecipati**

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

## Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA / CONTROLLATA	DIRETTA / INDIRETTA (D/I)	PERC. %
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	Consorzio	Partecipata	Diretta	0,10
CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE - C.S.E.A.	Consorzio	Partecipata	Diretta	0,10
AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA - A.C.D.A. S.P.A.	Società	Partecipata	Diretta	0,002
B.I.M.	Consorzio	Partecipata	Diretta	3,20

## b) Obiettivi del Governo Locale

Si riportano le linee programmatiche approvate con deliberazione consiliare n. 16 del 11/06/2019 all'atto di insediamento della nuova amministrazione comunale – Sindaco Guido FOGLIO - a seguito delle elezioni amministrative del 26 maggio 2019.

SETTORI DI ATTIVITA'	INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO
Politica del territorio	Valorizzazione del territorio nel rispetto delle identità Valorizzazione del patrimonio del Comune Pulizia dei sentieri ed installazione segnaletica Nuova costruzione in Piazza San Massimo di un centro turistico e sportivo di accoglienza e supporto per il cicloturistico Valorizzazione e promozione dell'ambiente e del paesaggio Valorizzazione delle risorse endogene (acqua, legno, aria) Sistemazione delle strade comunali Potenziamento degli impianti dei programmi televisivi e telefonia Favorire nuove locazioni commerciali Adeguamento del piano regolatore Potenziare i servizi sul territorio al fine di migliorare le condizioni di vita dei residenti e favorire l'insediamento di nuovi nuclei familiari
Risanamento del bilancio comunale	Come per gli anni passati, l'azione amministrativa sarà finalizzata ad ottimizzare le modeste risorse economiche e finanziarie del bilancio comunale
Scuola e cultura	Valorizzazione delle tradizioni culturali e folkloristiche
Lavori pubblici	Sistemazione e costruzione nuovi loculi nel cimitero Costruzione nuovi alloggi Continuazione dell'arredo urbano in Piazza San Massimo, Via IV Novembre e Via del Centro Riquilificazione del centro storico e delle borgate
Politica del personale	Per garantire efficienti servizi ai cittadini si vuole proseguire con il processo già avviato al potenziamento di informatizzazione degli uffici comunali

## **c) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti**

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

## **d) Politica tributaria e tariffaria**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

### **ENTRATE**

#### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie interessano i seguenti servizi:

- servizi cimiteriali.

La legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020) prevede l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari.

La disciplina del canone unico è in gran parte demandata al regolamento dell'Ente approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 20/04/2021.

E' prevista una tariffa standard annua in base alla quale si applica il canone nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per l'intero anno solare. I Comuni sono suddivisi in 5 classi a cui corrisponde un'apposita tariffa standard.

## Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Data la difficoltà nel reperire le risorse destinate agli investimenti considerato che enti come Regione e Provincia, che nel passato erano i principali finanziatori degli investimenti per gli Enti pubblici hanno di molto ridotto i contributi a favore dei Comuni, gli unici trasferimenti che permettono al Comune di realizzare opere pubbliche sono quelli dello Stato e del Consorzio BIM.

In particolare l'art. 1, comma, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*", prevede per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai Comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche.

Per l'anno 2024 il contributo è pari ad € 50.000,00 e gli interventi finanziabili nello specifico riguarderanno:

- a. efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b. sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di dover ricorrere all'assunzione di nuovi mutui.

### Livello di indebitamento (incidenza interessi passivi/entrate accertate primi tre titoli)

2020	2021	2022
1,00%	0,48%	0,05 %

## **SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione. In particolare per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nella relazione di inizio mandato.

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

Con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti (D.lgs. n. 36/2023) anche il Programma degli acquisti e forniture ha assunto un orizzonte temporale triennale, in analogia al programma delle Opere pubbliche, giusta disposizione contenuta nell'art. 37 co. 3 che ha modificato la soglia di riferimento elevandola a € 140.000,00.

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Il Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e l'elenco annuale 2024 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 17/11/2023.



**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ISASCA  
- UFFICIO TECNICO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	699,000.00	0.00	0.00	699,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>699,000.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>699,000.00</b>

Il referente del programma

**FORNIGLIA ROBERTO**

**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C il cui dettaglio per tipologia di risorsa è richiesto dal sistema (software) e reso disponibile in banca dati ma non visualizzato nel Programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

## SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ISASCA - UFFICIO TECNICO

### ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

**Note:**

- 1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- 2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- 3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- 4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma  
FORNIGLIA ROBERTO

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: probatori di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori ed l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antitrust
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatario

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di davvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto



## SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ISASCA - UFFICIO TECNICO

### ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Anno di avvio di cui parte di attuazione	RUP (4)	Lotto (5)	Lavoro (6)	Codice IMI			Localizzazione - codice ISTE	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.2)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Interventi aggiuntivi o varianti a seguito di modifica programma (9) (Tabella D.6)	
							Reg	Piac	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su esercizi precedenti	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali incrementi di cui alla lettera C collegati all'intervento (10)	Suddivisione temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale stanziamento derivante da contributo di rischio	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
LOANM30843002000001	80203	DFFG20001/20001	2023	FORNIGLIA ROBERTO	No	No	001	006	103	ITC16	02 - Manutenz	06.09 - Altre ristrutturazioni	LAVORI DI RECUPERO E RIGENERAZIONE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO AL CENTRO STORICO	1	699.000,00	0,00	0,00	0,00	699.000,00	0,00		0,00		
															699.000,00	0,00	0,00	0,00	699.000,00	0,00		0,00		

**Note:**  
 (1) Numero intervento = "L" + "Amministrazione" + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 0 oltre  
 (2) Numero interno, liberamente individuato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica  
 (3) Codice CUP (cui, articolo 2 comma 6)  
 (4) Ripartizione costi e impegno del RUP  
 (5) Indica se l'opera è suddivisa in lotti (definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.02/2010  
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.02/2010  
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12  
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di deviazione di spesa complessiva l'importo comprende gli anni per la sanzionabilità dell'opera e per la stanziabilità, liquidazione ed eventuale bonifica del sito.  
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, si indica lo spendo eventuale già sostenuto e non competenza di bilancio antecedente alla prima annualità  
 (10) Riferisce il valore dell'eventuale incremento di cui al comma precedente indicato nella lettera C  
 (11) Riferisce l'importo del capitale privato come spesa parte del costo totale  
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato o integrato di risultato in corso d'anno ai sensi dell'art.3 comma 8 e 10. Tale campo, come la lettera ind e lettera, compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

FORNIGLIA ROBERTO

**Tabella D.1**  
 C3 - Classificazione Sistema CUP - settore tipologia intervento per natura intervento (C) - realizzazione di lavori pubblici (opere e impianti)

**Tabella D.2**  
 C3 - Classificazione Sistema CUP - settore settore e sottosectore intervento

**Tabella D.3**  
 1. priorità massima  
 2. priorità media  
 3. priorità minima

**Tabella D.4**  
 1. lavoro di progetto  
 2. costruzione di strutture e gestione  
 3. manutenzione  
 4. servizi pubblici e di sostegno  
 5. strutture funzionali  
 6. servizio di dipendenza  
 8. altro

**Tabella D.5**  
 1. modifica ex art.3 comma 8 lettera b)  
 2. modifica ex art.3 comma 8 lettera c)  
 3. modifica ex art.3 comma 8 lettera d)  
 4. modifica ex art.3 comma 8 lettera e)  
 5. modifica ex art.3 comma 11

## SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ISASCA - UFFICIO TECNICO

### INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)		Intervento aggiunto o varfatto a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L00498030045202300001	D97B23300120301	LAVORI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI FABBRICATO DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN CENTRO STORICO	FORNIGLIA ROBERTO	699.000,00	699.000,00	MIS	1	SI	No	2	0002540323	CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA UNIONE MONTANA VALLE VARAITA	

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

(1) Reportare, se noti, il Codice AUSA e la Denominazione della Centrale di Committeenza, del Soggetto Aggregatore o di altra Stazione Appaltante qualificata alla quale si intende delegare la procedura di affidamento o al cui Accordo quadro o convenzione si

Il referente del programma

#### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

FORNIGLIA ROBERTO

#### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

## SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ISASCA - UFFICIO TECNICO

### ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
 FORNIGLIA ROBERTO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

## e) Organizzazione del personale

### Personale in servizio

Qualifica	numero	tempo indeterminato
Area dei funzionari		
Area degli Istruttori	1	1
Area degli Operatori esperti		
Area degli Operatori		
TOTALE	1	1

Il Comune di Isasca conta n. 69 abitanti e come tale ha una dotazione organica minima costituita da n. 1 dipendente part time (95%) ed un segretario comunale a scavalco.

Inoltre, si fa ricorso all'utilizzo del contratto flessibile ex art. 1 co. 557 L. 311/2004 per il Servizio Finanziario e il Servizio Tecnico.

La programmazione del fabbisogno di personale in sede di D.U.P., come recentemente recepito dal Principio Applicato 4/1, è di natura prettamente finanziaria. E' stata quindi risolta l'annosa querelle sulla "doppia programmazione.". Sarà quindi il PIAO 2024/2026 a contenere il dettaglio in ordine alla figura da ricercare ed alla dimostrazione della capacità assunzionale dell'Ente.

## CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2024

- **CALCOLO VALORE MEDIO ENTRATE CORRENTI ULTIMO TRIENNIO 2020/2021/2022**

	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2022		45.314,74	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	132.446,71	154.448,15	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	174.611,37		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022	157.605,61		
FCDE PREVISIONE ANNO 2022		1.319,25	
<b>RAPPORTO SPESA PERSONALE/ENTRATE CORRENTI</b>		<b>29,34%</b>	

- **INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE**

(Media entrate netto FCDE \* percentuale tabella 1) – (meno) Spese personale 2022

$$154.448,15 * 29,50 = 45.562,20 - 45.314,74 = \mathbf{247,46}$$

## ▪ Il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il Next Generation EU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve, infatti, modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il Next Generation EU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del Next Generation EU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia, a conferma dell'impegno concreto per la ripartenza, integra l'importo con 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, per un totale di 222,1 mld. Il regolamento UE 241/2021, che ha istituito il Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza ha definito in maniera puntuale obiettivi, ambito di applicazione, principi e modalità di funzionamento del dispositivo, nonché le caratteristiche che devono avere i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri.

Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza #NextGenerationItalia, approvato dalla Commissione europea, si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. La transizione ecologica, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Il terzo asse strategico, l'inclusione sociale, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le tre priorità principali del piano sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali.

Il PNRR italiano si articola in sei missioni di intervento:

MISSIONE 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura. MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica.

MISSIONE 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile. MISSIONE 4. Istruzione e ricerca.

MISSIONE 5. Coesione e inclusione MISSIONE 6. Salute.

Gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori. Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR l'Amministrazione comunale ha avviato da mesi un



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

importante lavoro, che ha definito una strategia complessiva di intervento partendo da una visione d'insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori, monitorando al contempo i bandi in pubblicazione e le scadenze. Un lavoro che ha consentito all'Amministrazione di aggiudicarsi risorse importanti.

Si elencano qui di seguito le opere già finanziate:

- CUP D94H23000430006– Importo € 50.000,00 – Missione 2, Componente 4, Investimento - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI – PATRIMONIO COMUNALE –AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE DI ATTUAZIONE DELL'ART. 1., COMMA 29., LETT. A) DELLA LEGGE 27/12/2019, N. 160 E S.M.I.. – anno 2023;
- CUP D91C22001460006 - Importo € 47.427,00 – MISURA 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A. LOCALI COMUNI;
- CUP D91F22003710006 - Importo € 79.922,00 – MISURA 1.4 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI";
- CUP D51F22006970006 – Importo € 10.172,00 – MISURA 1.3 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - PND";

**ELENCO RICOGNITIVO DEGLI IMMOBILI COMUNALI SUSCETTIBILI DI  
ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE**

**ART. 58 D.L. 112/2008**

<b>N</b>	<b>DESCRIZIONE DEL BENE IMMOBILE E RELATIVA UBICAZIONE</b>	<b>IDENTIFICATIVI CATASTALI</b>	<b>DESTINAZIONE URBANISTICA PRG VIGENTE</b>	<b>OGGETTO DELL'INTERVENTO</b>	<b>NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA (ART. 56 D.L. 112/08)</b>
		FOGLIO PARTICELLE			
1	NEGATIVO				

**f) Equilibri di bilancio e rispetto vincoli finanza pubblica****Situazione di cassa dell'Ente**

Fondo cassa al 31/12/2023 (presunto) € 94.363,67.

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	106.839,93	119.549,36	94.363,67
<i>di cui cassa vincolata</i>	0,00	0,00	0,00

Evoluzione risultato di amministrazione

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 76.357,52	€ 97.406,81	€ 102.133,70
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 500,41	€ 502,10	€ 500,41
Parte vincolata (C)	€ 3.862,17	€ 23.006,39	€ 21.743,39
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.113,86	€ 1.113,86	€ 1.113,86
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 70.881,08	€ 72.784,46	€ 78.776,04

**Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) hanno sancito il definitivo superamento del pareggio di bilancio, come sistema di regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali nell'ultimo ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 1° agosto 2019.

Con la circolare Rgs del 9 marzo 2020, n. 5 (G.U. Serie Generale n. 81 del 27 marzo 2020) sono arrivati i chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. La Ragioneria ha precisato che i singoli

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Nell'esercizio 2022 il Comune di Isasca

ha conseguito i seguenti risultati ai fini dei vincoli di finanza pubblica, come desumibili dai saldi W1 risultato di competenza e W2 equilibrio di bilancio:

**W1 (risultato di competenza): € 10.469,47**

**W2 (equilibrio di bilancio): € 1.042,27**

**W3 (equilibrio complessivo): € 1.543,96.**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.